

## Workshop di Scambio tra Città e Territori per la Resilienza Territoriale e Urbana

# Migliorare la resilienza delle comunità e la sicurezza umana delle comunità vulnerabili nelle aree urbane attraverso l'implementazione del Framework di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi 2015-2030

15– 19 Luglio 2019

Sala Consiglio Provinciale di Potenza – Piazza Mario Pagano, Potenza, Italia

*"... lo sviluppo sostenibile e inclusivo è di per sé un importante fattore di prevenzione ... la prevenzione dei disastri naturali e altri aspetti in cui la resilienza delle società è così importante oggi."*

Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres

### Scheda informativa dell'iniziativa

Dal 15 al 19 Luglio prossimi ventotto funzionari del governo locale di 12 Città di Tunisia e Mauritania saranno a Potenza per un workshop che ha lo scopo di scambiare buone pratiche in tema di "resilienza delle comunità" e "sicurezza umana" nei territori e nelle aree urbane.

La cornice quadro è quella del Framework di Sendai per la riduzione dei rischi di catastrofi 2015-2030 e lo scambio tecnico farà leva sul coordinamento della Provincia di Potenza, riconosciuta nel 2015 come "Role Model per la Resilienza Inclusiva e la Sicurezza Territoriale" nell'ambito della campagna ONU-UNDRR (già UNISDR) "Rendere le Città Resilienti", grazie al suo Network – unico al mondo – di 100 Comuni coinvolti.

Un'esperienza, quella della Provincia di Potenza, che viene da molto lontano, e che si caratterizza per un'azione costante su un territorio che riflette la grande fragilità della penisola italiana e un elevato rischio, soprattutto sismico e idrogeologico. Grandi frane hanno da sempre evidenziato la vulnerabilità del territorio della provincia di Potenza, causando il danneggiamento di diversi centri e dando vita, talvolta, ad eventi catastrofici con conseguente perdita di vite umane. Così come per i terremoti, in maniera ancora più evidente: il sisma del 1857 nella zona della Val d'Agri e quello del 23 novembre 1980 (Irpinia e provincia di Potenza) lasciarono il segno causando migliaia di morti, distruzione di interi paesi, il danneggiamento di moltissimi centri urbani e rovine ingentissime. Frane, terremoti e altri disastri non hanno seminato solo morte e devastazioni, ma hanno contribuito anche a formare una profonda sensibilità rispetto alla questione del "rischio".

La Provincia di Potenza ha da tempo svolto e sta tuttora svolgendo (anche grazie ad un rinnovato assetto dell'apparato istituzionale nazionale) un ruolo di coordinamento di un'area vasta, composta da 100 piccoli e piccolissimi Comuni (i cosiddetti centri "minori" che tuttavia rappresentano la stragrande maggioranza dei comuni italiani su cui si concentra gran parte della popolazione), attraverso un'azione complessa tendente alla costruzione di una strategia utile a realizzare una corretta gestione del territorio e a combattere i rischi dovuti a fattori climatici e umani.

Questa azione, declinata sui fattori "prevenzione" e "cultura del rischio", si è concretizzata nella redazione di alcuni strumenti di pianificazione di area vasta effettuata capitalizzando le esperienze maturate in diversi anni di lavoro ed in diversi campi di intervento istituzionale.

Il Piano Provinciale di Protezione Civile (2004) ha così attivato un costante contatto fra Ente e territorio,



Workshop organizzato ed ospitato da:  
**PROVINCIA DI POTENZA NETWORK "COMUNI-COMUNITA'" PER LA RESILIENZA TERRITORIALE**  
UNISDR ROLE MODEL FOR INCLUSIVE RESILIENCE AND TERRITORIAL SAFETY  
COMMUNITY CHAMPION "KNOWLEDGE FOR LIFE" - IDDR2015  
EU COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE AND ENERGY COORDINATOR  
CITY ALLIANCE BEST PRACTICE "BEYOND SDG11" 2018

promuovendo forme di raccordo e svolgendo attività di stimolo, propulsione e coordinamento. Tramite tali attività sono stati acquisiti i dati delle specifiche realtà locali che si sono rivelati di grande utilità per la predisposizione delle pianificazioni provinciali, ponendosi come punto di riferimento per tutto il territorio, le comunità ed i cittadini (rispetto alle problematiche afferenti problemi di sicurezza sul territorio provinciale) per le attività di sensibilizzazione e di accrescimento della consapevolezza sui rischi. L'Ente, che ha avuto un ruolo attivo nella gestione delle emergenze e dei rischi di disastri, offrendo anche expertise e know how ad altre aree d'Italia colpite da calamità, si è distinto negli anni per un ruolo di eccellenza a livello internazionale. La Provincia di Potenza, in rappresentanza della propria rete di comuni ed anche delle autonomie locali aderenti alla compagna ONU "Rendere le Città Resilienti", ha infatti contribuito alla elaborazione del nuovo protocollo globale sulla riduzione del rischio di disastri (post-2015) e del documento delle autorità locali per le politiche di riduzione dei rischi da disastri naturali proposto alla Conferenza Mondiale di Sendai (Giappone). Come coordinatore della rete locale per la Resilienza, la Provincia di Potenza ha inoltre partecipato alla 3° Conferenza Mondiale sulla riduzione del rischio dei disastri ed alle consultazioni per l'elaborazione ed adozione delle Agende sullo Sviluppo Sostenibile, sui Cambiamenti Climatici e sull'agenda Urbana fornendo diversi input e suggerimenti al gruppo di interesse "Governi Locali" per lo sviluppo delle azioni territoriali ed urbane post-2015.

A seguito dell'adozione dei protocolli internazionali innanzi citati, attualmente la Provincia è impegnata nella revisione e nel follow-up delle summenzionate Agende partecipando in rappresentanza del proprio territorio e delle autorità locali in generale alle diverse Piattaforme e Forum di alto livello politico-istituzionale, quali momenti di verifica di efficacia, di condivisione e capitalizzazione delle strategie adottate.

Come strumento di sintesi e di capitalizzazione dell'esperienza maturata dall'Amministrazione Provinciale, il **Piano Strutturale Provinciale (PSP/TCP, 2013)** ha rappresentato un'ulteriore milestone in grado di proiettare le successive azioni di governo del territorio. Un piano territoriale che ha orientato obiettivi e scenari futuri secondo un approccio di coordinamento delle diverse vocazioni e strategie locali. Il PSP si è qualificato come strumento propedeutico all'impegno di risorse strategiche (rivenienti in particolare dalla programmazione dei fondi comunitari, nazionali e regionali nonché di altra derivazione) e supporto per la pianificazione comunale in un momento di forte riorganizzazione della governance territoriale. Durante il processo di redazione del PSP, nelle sue diverse fasi, è stato garantito il coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Questo approccio ha assicurato che tutte le parti interessate, e in particolare quelle che hanno competenze sulle politiche territoriali locali e regionali (istituzioni locali, regionali, nazionali - comprese le autorità, le agenzie e gli altri organismi pubblici e pubblico-privati), le istituzioni scientifiche, il mondo accademico, della ricerca, delle professioni, del commercio, industria, artigianato, etc., sono state informate, consultate, coinvolte e hanno fornito il loro contributo attivo. Anche le comunità sono state coinvolte nel processo, attraverso un apposito processo di consultazione. In questo modo, i gruppi di interesse principali e le altre parti interessate sono stati ben integrati nel processo di Piano. Ciò ha contribuito e sta contribuendo a facilitare il processo di implementazione del PSP (basato sullo stesso approccio multi-stakeholder e inclusivo) in ragione di un'ampia condivisione di obiettivi ed azioni.

Le politiche e le azioni messe in campo sono tutte incardinate nella più generale **strategia #weResilient**, delineata e definita appositamente per perseguire lo sviluppo territoriale attraverso una combinazione strutturale di sostenibilità ambientale, sicurezza territoriale e politiche di contrasto ai cambiamenti climatici, da attuare attraverso azioni specifiche a livello locale ed urbano.

L'obiettivo principale della strategia **#weResilient** consiste in un'attività di coordinamento della pianificazione urbana e in un'azione di supporto, assistenza e "sensibilizzazione" con un processo di sostegno basato sul principio della sussidiarietà indirizzato principalmente a comuni, comunità, gruppo di interesse e cittadini, per perseguire un'adeguata governance territoriale ed appropriate politiche/azioni di uso del territorio nel contesto locale, garantendo sempre una visione d'insieme – o di *area vasta* – in tutti i processi coinvolti.

Aspetto fondamentale della strategia è la partecipazione attiva della comunità nei processi decisionali locali in materia di politiche territoriali (sviluppo sostenibile, riduzione del rischio di disastri e lotta ai cambiamenti climatici) e di accompagnare e supportare i Comuni nello stesso processo di inclusione. Di qui, la costituzione di una 'piattaforma permanente' incentrata sull'implementazione della Resilienza delle Comunità inclusivi delle diverse categorie/gruppi sociali. Questo processo di "coinvolgimento" istituzionale ha il duplice obiettivo di



Workshop organizzato ed ospitato da:  
**PROVINCIA DI POTENZA NETWORK "COMUNI-COMUNITA'" PER LA RESILIENZA TERRITORIALE**  
UNISDR ROLE MODEL FOR INCLUSIVE RESILIENCE AND TERRITORIAL SAFETY  
COMMUNITY CHAMPION "KNOWLEDGE FOR LIFE" - IDDR2015  
EU COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE AND ENERGY COORDINATOR  
CITY ALLIANCE BEST PRACTICE "BEYOND SDG11" 2018

sensibilizzare e rafforzare la capacità degli individui e delle comunità nella riduzione dei rischi di catastrofe e nel perseguimento dello sviluppo sostenibile attraverso la diffusione della conoscenza e l'aumento della consapevolezza sull'importanza della prevenzione e della mitigazione dei rischi, e di coinvolgerli nei processi decisionali e nella programmazione in materia di politiche territoriali. Il coinvolgimento degli altri stakeholder "istituzionali" completa ed integra l'intero processo di partecipazione.

Nel Gennaio 2015, la Provincia di Potenza è stata riconosciuta dall'Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio di catastrofi quale modello per la resilienza inclusiva grazie all'unicità della rete dei 100 comuni che si sono tutti iscritti alla Campagna "Rendere le città Resilienti".

IL Capo dell'UNDRR, Margareta Wahlström ha riconosciuto il ruolo di Role Model all'evento internazionale di lancio organizzato a Potenza nel gennaio 2015, evidenziando la qualità del lavoro realizzato fino a quel momento ed ha sottolineato che *"l'importanza di sviluppare efficaci campagne globali e regionali quali strumenti per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, dell'istruzione e delle azioni, è anche sottolineata come un elemento chiave per promuovere una cultura della prevenzione delle catastrofi, della resilienza e della cittadinanza responsabile, generando una comprensione del rischio di catastrofi e sostenendo un apprendimento reciproco e la condivisione delle esperienze"*.

Il workshop di luglio 2019 si inserisce dunque in un lungo solco e rappresenta il punto di avvio di un nuovo e rinnovato impegno che vedrà la Provincia rafforzare il proprio ruolo di ente di area vasta nel supportare comuni e comunità locali nella azioni di governo sostenibile e resiliente del territorio, come annunciato dal Presidente **Rocco Guarino** nell'ambito della recente Piattaforma mondiale sulla riduzione del rischio da disastri che si è tenuta a Ginevra lo scorso maggio:

- <https://youtu.be/ZJVtOJVbePs>;
- [https://sendaicommitments.unisdr.org/commitments/20190308\\_007](https://sendaicommitments.unisdr.org/commitments/20190308_007)

Il programma delle attività del workshop di luglio si traduce in uno scambio di apprendimento "città-città" tra la realtà istituzionale e civile della Provincia di Potenza e le città di Rosso, Kaedi, Teveragh Zeina, Boghe e Tintane (Mauritania) e Gabes, Mateur, Bousalem, Kasserine, Siliana, Tataouine e Ain Darahem (Tunisia).

Tra gli obiettivi del workshop:

- Promuovere un dialogo e uno scambio tra i governi locali capitalizzando la grande rete di città impegnate nella Campagna mondiale "Making Cities Resilient " coordinata dall'UNDRR;
- Condividere le conoscenze e diffondere le migliori pratiche per lo sviluppo e l'attuazione di piani globali di riduzione del rischio di catastrofi urbane;
- Evidenziare il valore aggiunto dell'approccio della sicurezza umana nell'attuazione del quadro di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi (2015-2030) a livello locale;
- Mostrare gli sforzi locali nel trovare e implementare soluzioni innovative per ridurre il rischio di catastrofi verso il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

I risultati attesi sono:

- Le città beneficiarie miglioreranno la comprensione e saranno dotate di strumenti per sviluppare e attuare piani di azione locali per la resilienza della riduzione del rischi di disastri;
- comprensione del valore aggiunto dell'approccio della sicurezza umana nel rafforzamento della pianificazione della riduzione del rischio di catastrofi nelle città;
- identificazione delle migliori pratiche in materia di riduzione del rischio di catastrofi locali e metodi di valutazione del rischio che sono stati sviluppati;
- aiutare le autorità ed i governi locali ad attuare l'obiettivo e) del Quadro di Sendai che richiede *"aumentare sostanzialmente il numero di paesi con strategie di riduzione del rischio di catastrofi nazionali e locali entro il 2020"*.

Il programma è il seguente:



Workshop organizzato ed ospitato da:  
**PROVINCIA DI POTENZA NETWORK "COMUNI-COMUNITA'" PER LA RESILIENZA TERRITORIALE**  
UNISDR ROLE MODEL FOR INCLUSIVE RESILIENCE AND TERRITORIAL SAFETY  
COMMUNITY CHAMPION "KNOWLEDGE FOR LIFE" - IDDR2015  
EU COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE AND ENERGY COORDINATOR  
CITY ALLIANCE BEST PRACTICE "BEYOND SDG11" 2018

Giorno 1 15.07.2019	Saluti delle Autorità - Inquadramenti istituzionali e territoriali
08:30 – 09:00	Registrazione
09:00 – 10:00	Una nuova <i>governance</i> per la <i>Resilienza Territoriale Inclusiva</i> : obiettivi del workshop (sessione pubblica) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alessandro Attolico, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate</li> <li>• Fadi Jannan, UNDRR Arab States</li> </ul>
10:00 – 11:00	Saluti Istituzionali (sessione pubblica) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rocco Guarino, Presidente della Provincia di Potenza</li> <li>• Mario Guarente, Sindaco di Potenza</li> <li>• Annunziato Vardè, Prefetto di Potenza</li> <li>• Vito Bardi, Presidente della Giunta Regionale Basilicata</li> </ul>
11:00 – 11:15	Coffee break
11:15 – 13:00	Inquadramento istituzionale e rilevanti stakeholder (sessione pubblica) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipartimento Nazionale Protezione Civile</li> <li>• Ministero Ambiente - DG Sviluppo Sostenibile</li> <li>• ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</li> <li>• Ministero AA.EE - DG Cooperazione allo sviluppo</li> <li>• Ministero Istruzione, Università e Ricerca Scientifica</li> <li>• Università degli Studi della Basilicata</li> <li>• Consiglio Nazionale delle Ricerche</li> <li>• Ordine Professionale degli Ingegneri</li> <li>• Ordine Professionale degli Architetti</li> <li>• Ordine Professionale dei Geologi</li> <li>• Istituto Nazionale di Urbanistica</li> </ul>
13:00 – 14:00	Pausa pranzo (libera)
14:00 – 15:30	Inquadramento territoriale: rischio, sicurezza, sviluppo sostenibile e centralità della persona alla scala nazionale/regionale (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piergiuseppe Pontrandolfi: <i>Inquadramento e pianificazione strutturale a geometrie variabili: il PSP nel quadro pianificatorio nazionale, regionale e locale</i> UNIBAS DICEM</li> <li>• Francesca Antonucci: <i>Programmi ed interventi in materia di forestazione e antincendio</i> Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali</li> <li>• Gaetano Pandolfi: <i>le attività di Pianificazione del Parco e le connessioni con la Pianificazione regionale e sub-regionale: il ruolo dei Parchi e delle Comunità</i> Ente Parco Nazionale Appennino Lucano</li> <li>• Giacinto Straniero, Fausto Marra: <i>la Pianificazione di Bacino in materia di Rischio Idrogeologico ed Idraulico e il Rischio Alluvioni</i> Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</li> <li>• Carla Di Lorenzo: <i>Politiche alla Persona e Terzo Settore</i> Regione Basilicata - Dipartimento Politiche alla Persona</li> <li>• Valerio Giambersio: <i>Un modello di integrazione ed assistenza umanitaria/riduzione povertà</i> Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata</li> </ul>
15:30 – 17:00	Inquadramento Istituzionale e territoriale delle regioni/città ospiti (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 Città della Tunisia</li> <li>• 2 Città della Mauritania</li> </ul>
17:00 – 17:15	Debriefing e considerazioni conclusive della giornata (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alessandro Attolico, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate</li> <li>• Fadi Jannan, UNDRR Arab States</li> </ul>
17:15 – 18:00	Interviste e consultazioni con i Comuni partecipanti (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuha El Tinay, UNDRR Arab States</li> </ul>



Workshop organizzato ed ospitato da:

**PROVINCIA DI POTENZA NETWORK "COMUNI-COMUNITA'" PER LA RESILIENZA TERRITORIALE**

UNISDR ROLE MODEL FOR INCLUSIVE RESILIENCE AND TERRITORIAL SAFETY

COMMUNITY CHAMPION "KNOWLEDGE FOR LIFE" - IDDR2015

EU COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE AND ENERGY COORDINATOR

CITY ALLIANCE BEST PRACTICE "BEYOND SDG11" 2018

Giorno 2 16.07.2019	L'approccio MULTI-DISCIPLINARE e MULTI-STAKEHOLDER nel processo di sviluppo del piano di azione per la resilienza per la Provincia di Potenza
08:30 – 9:30	Registrazione
09:00 – 11:00	Dal Piano Provinciale di Protezione Civile (2004) al Piano di Coordinamento Territoriale (PSP/TCP, 2013): approccio <i>multi-disciplinare</i> e <i>multi-stakeholder</i> , sfide (lacune/soluzioni) incontrate, stato di avanzamento del processo di implementazione (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Alessandro Attolico, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate</li> </ul>
11:00 – 11:15	Coffee break
11:15 – 13:00	La pianificazione territoriale ed urbanistica: alcuni contributi specialistici e di settore nella composizione dei quadri conoscitivi locali per la definizione del piano di azione per la resilienza (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Beniamino Murgante, Francesco Scorza: <i>Consumo di suolo, ecosistemi e sviluppo urbano sostenibile</i> UNIBAS – Scuola di Ingegneria</li> <li>Angelo Masi: <i>La prevenzione sismica in UE</i> UNIBAS – Scuola di Ingegneria</li> <li>Raffaele Albano: <i>Sviluppi sulla resilienza urbana in materia idraulica e dell'invarianza idraulica</i> UNIBAS – Scuola di Ingegneria</li> <li>Salvatore Masi: <i>La valutazione e mitigazione del rischio ambientale</i> UNIBAS – Scuola di Ingegneria</li> <li>Simona Loperte: <i>Il contributo della ricerca scientifica per una comunità più resiliente e meno vulnerabile: il caso studio della Val D'Agri</i> CNR – IMAA</li> <li>Angelo Pepe: <i>la pianificazione regionale in tema sostenibilità energetica e il supporto tecnico-scientifico alla Provincia al coordinamento del Patto dei Sindaci (CoM)</i> Società Energetica Lucana</li> </ul>
13:00 – 14:00	Pausa pranzo (libera)
14:00 – 15:00	Esempi di pianificazione multi-stakeholder, contributi di stakeholder e comunità locali (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Giuseppe Brindisi: <i>Le attività di Protezione Civile del Comune di Potenza</i> Comune di Potenza - Ufficio Protezione Civile</li> <li>Massimo Barresi: <i>Esempio di modello di primo soccorso - OSPEDALE S. CARLO</i> Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo</li> </ul>
15:00 – 17:00	Working Session: Integrazione delle (approccio multi-stakeholder e multi-disciplinare) nei Piani di Azione della Resilienza Locali: i network territoriali Comuni-Stakeholder (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Rosalia Smaldone (coordinamento), Provincia di Potenza</li> <li>Rappresentanti stakeholder istituzionali in funzione delle tematiche da sviluppare</li> </ul>
17:00 – 17:15	Debriefing e considerazioni conclusive della giornata (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Alessandro Attolico, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate</li> <li>Fadi Jannan, UNDRR Arab States</li> </ul>
17:15 – 18:00	Interviste e consultazioni con i Comuni partecipanti (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Nuha El Tinay, UNDRR Arab States</li> </ul>



Giorno 3 17.07.2019	L'approccio PEOPLE-CENTRED e l'integrazione della SICUREZZA UMANA nel processo di sviluppo del piano di azione per la resilienza per la Provincia di Potenza
08:30 – 9:30	Registrazione
09:00 – 11:00	Dal Piano Provinciale di Protezione Civile (2004) al Piano di Coordinamento Territoriale (PSP/TCP, 2013): l'approccio bottom-up istituzionale e la piattaforma Comuni-Comunità (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Alessandro Attolico, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate</li> </ul>
11:00 – 11:15	Coffee break
11:15 – 13:00	La "sicurezza umana" nel territorio regionale della Basilicata e nella provincia di Potenza (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Guido Loperte: <i>il funzionamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e il ruolo del volontariato in materia di assistenza/protezione civile</i> Regione Basilicata - Ufficio Protezione Civile</li> <li>Luciano Garramone, Giuseppe Guarino, Giuseppe Priore: <i>Politiche bottom-up per lo sviluppo di strumenti di Peer Review dedicati alla riduzione del rischio di catastrofi (DRR)</i> Associazione di Protezione Civile "Gruppo Lucano"</li> <li>Carmine Lizza: <i>Il modello di protezione e sicurezza civile di un'organizzazione strutturata di livello nazionale: ANPAS/MISERICORDIE</i> Associazione di Protezione Civile "ANPAS"</li> <li>Carmela Alessia Mastroberti: <i>il campo scuola come esempio di coinvolgimento dei ragazzi e bambini nella tutela della sicurezza pubblica, privata ed ambientale</i> Associazione Protezione Civile Aquile Lucane</li> <li>Tina Paggi: <i>Volontariato e resilienza in Basilicata</i> CSV Basilicata</li> </ul>
13:00 – 14:00	Pausa pranzo (libera)
14:00 – 15:00	Visita studio (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>TBC</li> </ul>
15:00 – 17:00	Working Session: Integrazione delle conoscenze sulla SICUREZZA UMANA nei Piani di Azione della Resilienza Locali e i network territoriali con le Comunità (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Rosalina Smaldone (coordinamento), Provincia di Potenza</li> <li>Rappresentanti stakeholder istituzionali in funzione delle tematiche da sviluppare</li> </ul>
17:00 – 17:15	Debriefing e considerazioni conclusive della giornata (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Alessandro Attolico, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate</li> <li>Fadi Jannan, UNDRR Arab States</li> </ul>
17:15 – 18:00	Interviste e consultazioni con i Comuni partecipanti (sessione riservata) <ul style="list-style-type: none"> <li>Nuha El Tinay, UNDRR Arab States</li> </ul>



Workshop organizzato ed ospitato da:

**PROVINCIA DI POTENZA NETWORK "COMUNI-COMUNITA'" PER LA RESILIENZA TERRITORIALE**

UNISDR ROLE MODEL FOR INCLUSIVE RESILIENCE AND TERRITORIAL SAFETY

COMMUNITY CHAMPION "KNOWLEDGE FOR LIFE" - IDDR2015

EU COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE AND ENERGY COORDINATOR

CITY ALLIANCE BEST PRACTICE "BEYOND SDG11" 2018



Giorno 4 18.07.2019		Storie di successo (Best Practices) istituzionali sul territorio regionale della Basilicata	
08:30 – 9:30	Registrazione		
09:00 – 11:00	<p>Buone pratiche sviluppate dai Comuni nei rispettivi processi urbani (sessione riservata)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nicola Blasi: <i>Esempio di resilienza di comunità: la delocalizzazione a seguito di evento franoso</i> Comune di Campomaggiore - Sindaco</li> <li>Maria Anna Falvella: <i>L'approccio "globale" nella resilienza urbana</i> Comune di Calvello - Sindaco</li> <li>Pasquale Montano: <i>il processo di ricostruzione post-sisma 1980 ed altre azioni concrete</i> Comune di Guardia Perticara - Sindaco</li> <li>Gerardo Ferretti: <i>L'urbanistica partecipata ed alcune azioni concrete di partecipazione civica</i> Comune di Pignola – Sindaco</li> <li>Anna Rossi: <i>Politica integrata di sviluppo urbano sostenibile nella città di Potenza</i> Comune di Potenza - Ufficio Programmazione</li> <li>Luciana Giosa, Massimo Maggio: <i>La strutturazione dei dati conoscitivi territoriali e ambientali a supporto della pianificazione della resilienza urbana</i> Comune di Tito – Vicesindaco e Ufficio Urbanistica</li> <li>Pasquale Pepe: <i>interventi di messa in sicurezza e riqualificazione patrimonio, ecosistemi urbani</i> Comune di Tolve - Sindaco</li> <li>Alessandro Attolico: <i>Interventi di riqualificazione idraulica in ambito fluviale (2008-2014)</i> Provincia di Potenza – Project Manager esecuzione Progetto "Vie Blu"</li> </ul>		
Coffee break			
11:15 – 13:00	<p>Buone pratiche sviluppate dalla Provincia di Potenza nelle azioni settoriali (sessione riservata)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Angelo Cucco: <i>Organizzazione funzionale Provincia ed azioni di "resilienza" amministrativa</i> Direttore Generale - Provincia di Potenza</li> <li>Antonio Mancusi: <i>Azioni strategiche di caratterizzazione ed interventi di mitigazione dei rischi sulla viabilità provinciale</i> Ufficio Viabilità e Trasporti - Provincia di Potenza</li> <li>Enrico Spera: <i>Azioni strategiche di caratterizzazione ed interventi di mitigazione dei rischi sul patrimonio scolastico e pubblico provinciale</i> Ufficio Edilizia e Patrimonio - Provincia di Potenza</li> <li>Antonio Santoro, Benedetto Manniello: <i>Azioni strategiche ed interventi di tutela ambientale</i> Ufficio Ambiente - Provincia di Potenza</li> <li>Vincenzo Moretti: <i>Coordinamento e sintesi pianificazione provinciale di settore</i> Ufficio di Piano - Provincia di Potenza</li> </ul>		
13:00 – 14:00	Pausa pranzo (libera)		
14:00 – 16:50	<p>Working Session finale: la redazione dei Piani di Azione Locali sulla Resilienza (sessione riservata)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rosalia Smaldone (coordinamento), Provincia di Potenza</li> <li>Rappresentanti stakeholder istituzionali in funzione delle tematiche da sviluppare</li> </ul>		
16:50 – 17:00	<p>Illustrazione del programma della visita studio (sessione riservata)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Alessandro Attolico, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate</li> </ul>		
17:00 – 17:30	<p>Debriefing e considerazioni conclusive della giornata e del workshop (sessione riservata)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Alessandro Attolico, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate</li> <li>Fadi Jannan, UNDRR Arab States</li> <li>TBC, UNDP Tunisia</li> <li>Limam Abdawa, UNDP Mauritania</li> </ul>		
19:30 – 22:00	Cena di Lavoro (riservata agli ospiti stranieri)		



Giorno 5 19.07.2019	Visita Studio
08:00 – 18:00	<p>Visita presso il Comune di VIGGIANO (UNDRR MCR Role Model per la Resilienza di tipo Bottom-Up)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Antonio Priore: <i>Illustrazione del Piano di Protezione Civile del Comune di VIGGIANO</i> Comune di Viggiano</li><li>• Giuseppe Priore: <i>Visita alla Sede Operativa dell'Associazione di Protezione Civile "Gruppo Lucano"</i> Associazione di Protezione Civile "Gruppo Lucano"</li><li>• Giuseppe Guarino: <i>illustrazione delle principali criticità/emergenze esistenti sul territorio del comune di Viggiano e confronto con principali stakeholder locali</i> Associazione di Protezione Civile "Gruppo Lucano"</li></ul>

**Le sessioni illustrative dei contributi (istituzioni, stakeholder e comunità) saranno moderate da:**

- **Vito Verrastro**, Giornalista, Basilicata Press Potenza
- **Alessandro Attolico**, Provincia di Potenza, UNDRR MCR Campaign Advocate

**Segreteria organizzativa e contatti (per la Provincia di Potenza)**

Coordinamento Tecnico ed Organizzativo:

- **Rosalia Smaldone**: Tel: +39 0971 417238 – Cell: +39 328 3512542

Ufficio di Staff:

- **Vincenzo Moretti**: Tel: +39 0971 417168 – Cell: +39 335 1790621
- **Caterina Lacerra**: Tel: +39 0971 417355-488 – Cell: +39 320 6474083

Coordinamento generale:

- **Alessandro Attolico**, *Dirigente Ufficio Innovazione, Risorse e Servizi per il Territorio – Sett. Pianificazione Strategica e Servizi Territoriali di Area Vasta*: Tel: +39 0971 417290 – Cell: +39 348 7090142

Email:

[provinciapzresiliente@gmail.com](mailto:provinciapzresiliente@gmail.com)

[alessandro.attolico@provinciapotenza.it](mailto:alessandro.attolico@provinciapotenza.it)



Workshop organizzato ed ospitato da:

**PROVINCIA DI POTENZA NETWORK "COMUNI-COMUNITÀ" PER LA RESILIENZA TERRITORIALE**

UNISDR ROLE MODEL FOR INCLUSIVE RESILIENCE AND TERRITORIAL SAFETY

COMMUNITY CHAMPION "KNOWLEDGE FOR LIFE" - IDDR2015

EU COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE AND ENERGY COORDINATOR

CITY ALLIANCE BEST PRACTICE "BEYOND SDG11" 2018